

Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. - Torino

Progetto ampliamento binari della stazione di Rivarolo Canavese.

PROVVEDIMENTO DI DEPOSITO

presso la Cassa Depositi e Prestiti

ex artt. 20 e 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

per l'accantonamento delle indennità dovute agli aventi titolo per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di Rivarolo Canavese occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo,

visto che l'area ove devesi realizzare l'opera in oggetto risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza del art. 9 del T.U.;

vista la convenzione del 27 ottobre 2011 numero 16435 di repertorio, tra la REGIONE PIEMONTE e il GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A., ove vengono finanziate le opere, nonché ridelegate a GTT S.p.A., le procedure, tutte, per la conduzione degli espropri relativamente ai lavori di cui all'oggetto;

visto il progetto definitivo dei lavori in titolo, redatto dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., approvato della REGIONE PIEMONTE, DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA – Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi con propria Determinazione del 30 luglio 2010 n. 183, concernente il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, con la quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera con efficacia dalla data del 30 luglio 2010;

visto il decreto di occupazione d'urgenza prot. n. 16194 del 23 luglio 2012 emesso da questa Autorità espropriante ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, debitamente notificato alle parti interessate con l'unito piano particellare di esproprio, ove sono indicati gli immobili da espropriare e occupare anticipatamente con le relative indennità provvisorie di esproprio e di occupazione offerte agli aventi diritto;

visti gli atti di notifica delle indennità provvisorie offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio;

considerato che la successiva ditta esproprianda non ha accettato le indennità offerte da questa Autorità e né si è avvalsa del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001;

considerato che in data 22/05/2013 veniva richiesta determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione alla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Torino

considerato che con nota prot. 17/13 del 07/11/2013, la Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Torino trasmetteva il proprio parere, esprimendo un valore pari a €/mq. 3,0482 quale indennità di esproprio e quale indennità di occupazione pari a 1/12 annuo

visti gli atti di notifica delle indennità determinate dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Torino agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio;

considerato che la successiva ditta esproprianda non ha accettato le indennità determinate dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Torino, offerte da questa Autorità e che i nominativi dei non concordatari sono rubricati nell'elenco delle ditte, unito al piano particellare di esproprio grafico e descrittivo, con le seguenti matricole:

a) numero progressivo 1a – 1b dell’elenco: ACQUAFRESCA s.r.l. con sede in Torino Via Andrea Doria n. 15, ora denominata ST. PAUL s.r.l. con sede in Torino Via Marco Polo n. 15 proprietaria fog. 20 p.lla 478 (ex 417/a) di A.CA. 1.61 da espropriare per mq. 161;

indennità di esproprio di €mq. 3,0482 * mq. 161	= €490,76
indennità occupazione €490,76/12	= € 40,90
indennità occupazione area di cantiere sul mappale n. 479 (ex 417/b) del foglio 20 (mq. 80 * €mq. 3,0482)/12	= € <u>20,32</u>
Totale complessivo	= €551,98

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 comma 14 e dell’art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa depositi e prestiti di Torino, in favore delle ditte non concordatarie elencate in precedenza, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

La presente disposizione di accredito trova copertura finanziaria per l’intero importo di €551,98 (diconsi Euro cinquecentocinquantuno/98) nella somma accantonata per l’acquisizione delle aree nel quadro economico di progetto approvato con la prefata determinazione n. 183 del 30 luglio 2010, con impegno di spesa assunto sul bilancio di questa Autorità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Piemonte e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempre ché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Per i successivi provvedimenti di deposito, la presente si trasmette all’Ufficio Ragioneria di questo Istituto affinché provveda utilmente a quanto di competenza.